

MERCOLEDÌ 14 SETTEMBRE 2022

L'INTERVISTA L'ex presidente della Provincia, Pier Luigi Mottinelli, candidato Pd nelle tre Valli

«Le valli esempio italiano di sostenibilità elettrica»

«Lo sviluppo del territorio passa dalle risorse che si hanno e il Bresciano è terra ricca di opportunità. Sogno un treno che da Edolo porterà alla Val di Sole»

Libero professionista nel campo dell'energia, perito industriale iscritto al Collegio di Brescia, coniugato e padre di una bambina, Pier Luigi Mottinelli ha ricoperto incarichi prima nella Democrazia Cristiana, poi nel Partito Popolare, nella Margherita e infine nel Partito Democratico. Per 10 anni è stato sindaco di Cedegolo e fondatore dell'Unione dei Comuni della Valsaviore, che ha presieduto per 10 anni. Nel 2014 è stato presidente della Provincia e quindi nel 2019 candidato alle Europee. Ha fatto tante campagne elettorali, ma questa è forse la più anomala? Il sistema elettorale non mi piace, lontano dalla preferenza. Sono un candidato del territorio e non ho l'ambizione di essere qualcosa di diverso. Siamo tenuti a rappresentare il territorio ma senza preferenze o collegi uninominali piccoli oggi è tutto più difficile. Questo porta a non identificarsi e quindi magari ad allontanarsi dalla politica. La mia campagna elettorale invece è quella di rimanere fedele alle origini. In questo senso rappresento il collegio delle tre valli bresciane conoscendone ogni sfumatura territoriale. Chi l'ha convinta a correre nel proporzionale in una posizione difficile e non garantita? Avevo allontanato l'idea della candidatura volendo sostenere a pieno titolo Gianantonio Girelli e Alfredo Bazoli. Quando la direzione del partito con Enrico Borghi che mi ha chiamato proponendomi come simbolo della montagna del collegio delle tre Valli ci ho pensato, ho chiesto e alla fine ho accettato perchè oggi serve chi ha radici sul territorio e che ha una idea. L'esito sarà quello che sarà. A chi mi dice che è difficile rispondo che se mi votano anche gli indecisi allora il risultato non è scontato. Sono convinto di poter fare la differenza almeno in Vallecamonica, Valtrompia e Valsabbia. Si parla tanto di caro bollette e energie rinnovabili. La Vallecamonica è un esempio di sostenibilità da proporre a livello nazionale? Sono un professionista che lavora nell'ambito dell'energia. Credo che i territori montani abbiano una opportunità nelle comunità energetiche rinnovabili. In Valle abbiamo una grande risorsa che è quella dell'acqua e della produzione idroelettrica. Ci sono impianti fotovoltaici e siamo nella condizione di essere un importante esempio in Italia come "green zone". L'innovazione del treno Brescia-Iseo-Edolo trasformato a idrogeno la vogliamo accogliere in maniera importante e per questo i camuni mi hanno chiesto di essere delegato sulla partita dell'idrogeno per la Comunità Montana. Il treno per la Valle deve diventare una opportunità abbattendo i tempi e gli intoppi strutturali. Da un momento di difficoltà la resilienza passa proprio dalla Vallecamonica e da un candidato che le valli le conosce e le ha servite in passato. Non c'è sviluppo senza infrastrutture e guardando a Milano-Cortina 2026 il bresciano sarà territorio cerniera per le olimpiadi. Quali opere necessarie da mettere in cantiere subito? Ho lavorato con il sindaco di Ponte di Legno, Ivan Faustinelli, perchè Beppe Sala tenesse conto della Vallecamonica. Saremo campo di allenamento delle discipline. Prima del 2026 ci sarà la variante di Edolo verso Ponte di Legno. Ma ho una suggestione: mi piacerebbe una ferrovia tra Edolo e la Val di Sole in Trentino. Non solo. C'è il progetto della Saint-Moritz-Edolo-Venezia collegandoci con le ferrovie retiche. Sono temi che sentiamo da anni ma oggi sono più vicini anche grazie al patrimonio del Pnrr. Credo



Pier Luigi Mottinelli candidato Pd

che i territori della montagna debbano oggi approfittare dello sviluppo messo in cantiere. C'è anche l'autostrada della Valtrompia e il collegamento della metropolitana di Brescia alla Valtrompia e all'aeroporto di Montichiari e poi la linea verso la Valsabbia. Questi temi li conosco bene. Quale appello agli indecisi? Serve partecipare e scegliere. Solo così si può contare. .